

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota protocollo prot.n. 20604 del 30/03/2016 acquisita al protocollo ARTA DRU il 04/04/2016 e successiva nota di sollecito prot. n. 49164 del 22/07/2016 acquisita al protocollo ARTA DRU al n.15749 del 05/08/2016 con la quale il Comune di **Mazara del Vallo** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) per la variante urbanistica dell’area sita in via Val di Mazara, foglio di mappa 196 particelle 1020-1019-2844-2842-53, da zona F1r) (Attrezzature di interesse collettivo), nel PRG vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona omogenea B/2 e parte a zona F1r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TARS n.1178/12 – Ditta proprietaria: Romey Francesco;

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità precedente contenente tra l’altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 5103 del 21/03/2017, dell’Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla variante al PRG di cui alle superiori note comunali prot. n.20604/2016 e n.49164/2016, trasmettendola ai

Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 2 Affari urbanistici Sicilia Occidentale*
- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Libero Consorzio di Trapani già Provincia Regionale di Trapani*
- *Ufficio Genio Civile di Trapani*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Trapani*
- *Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Trapani*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Trapani*

**VISTE** le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Libero Consorzio Comunale di Trapani** prot. n.13234 del 13/04/2017 acquisita al DRU prot. n.7235 del 21/04/2017;
- **Ufficio del Genio Civile di Trapani** prot. n.90635 del 26/04/2017 acquisita al DRU prot. n.8687 del 18/05/2017;

**PRESO ATTO** che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

**CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

**VISTE** le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 8813 del 23/05/2017 e successiva prot. n. 9955 del 05/06/2017 con le quali, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

**VISTO** il parere n. **142 del 13/09/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 64457 del 14/09/2017 all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno sito in via Val di Mazara, foglio di mappa 196 particelle 1020-1019-2844-2842-53 da zona F1r) (Attrezzature di interesse collettivo), del PRG vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona omogenea B/2 e parte a zona F1r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo - Sentenza TARS n.1178/12, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006** a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le integrazioni e prescrizioni indicate nel medesimo parere.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **142 del 13/09/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

## DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **142** del **13/09/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la variante al PRG a seguito di decadenza vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno sito in via Val di Mazara, foglio di mappa 196 particelle 1020-1019-2844-2842-53 da zona F1r) (Attrezzature di interesse collettivo), del PRG vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona omogenea B/2 e parte a zona F1r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo - Sentenza TARS n.1178/12, **è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006** con le condizioni, integrazioni e prescrizioni contenute nel superiore parere.
- Art. 2)** Il Comune di **Mazara del Vallo**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**L'Autorità Competente per la VAS**  
**L'ASSESSORE**  
Dott. Maurizio Croce  
**F.TO CROCE**



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

\* LECCASI  
136

**Commissione Tecnica Specialistica**  
**per le autorizzazioni ambientali di**  
**competenza regionale**  
**Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91**

**Gruppo Istruttore:**  
Arch. Alessia Scimone  
Avv. Luigi Montalbano  
Dott. Valeria Leone

**OGGETTO: TP 13-13 -Comune di Mazara del Vallo.** Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa 200\* particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona FI-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona FI-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n.1178/12.

Ditta proprietaria: Romey Francesco

**ISTRUTTORIA:** verifica assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

**PARERE COMMISSIONE T.S.N. 42 DEL 13/09/17**

**Preso Atto** che con nota prot. 8813\_del\_23.05.2017, il Dipartimento dell'Urbanistica Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità, ha trasmesso alla la segreteria della CTS del servizio 1, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa al progetto in oggetto.

**Vista** la Pec del 12/06/2017 con la quale il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica ha assegnato a questo gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice **TP 13-13 - Comune di Mazara del Vallo**, al fine di redigere il rapporto istruttorio propedeutico al rilascio del parere ambientale, mettendo a disposizione la seguente documentazione in formato elettronico:

**MATERIALE**

- 1) Istanza Comunale prot.n. 20604 del 30/03/2016 acquisita al protocollo DRU al n. 3204 del 21/02/2017;
- 2) Nota Assessoriale prot.n. 5103 del 21/03/2017 di avvio consultazioni;  
Pareri S.C.M.A.
- 3) Nota Libero Consorzio Comunale di Trapani già Provincia Regionale di Trapani prot.n. 13234 del 1.3/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 7235 del 21/04/2017;
- 4) prot.9955 del 05.06.2017 Nota Integrativa:  
- prot 8687 del 18.05.2017 Nota Genio Civile

**Evidenziate** le seguenti note:

- Istanza Comune prot. 20604 del 30.03.2016:

*Si trasmette, allegato alla presente, Rapporto preliminare ambientale e elaborati progettuali per la verifica di assoggettabilità al procedimento di V.A.S. relativo alla variante urbanistica da adottare in ottemperanza alla Sentenza T.A.R.S. n. 1178/12 in oggetto specificata, nonché quietanza del pagamento per contributo, per l'attivazione di detto procedimento.*

Si allegano copia cartacea e formato digitale:

- 1) Rapporto preliminare ambientale
- 2) Elaborati della Variante urbanistica

- Nota Assessoriale prot.n. 5103 del 21/03/2017 di avvio consultazioni:

Considerati i seguenti contributi dai S.C.M.A.

- Nota Libero Consorzio prot 13234 del 13.04.2017; In riscontro all'istanza prot. n. 5103 del 21/03/2017, assunta al nostro prot. 10387 del 22/03/2017, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica, nella persona del Dirigente Generale, Ing. Salvatore Giglione chiede il rilascio del parere di competenza sulla Variante Urbanistica al vigente P.R.G. in oggetto indicato, si rilascia il seguente parere unico all'Assessorato richiedente, che tiene conto dei pareri multidisciplinari di competenza dell'Ente.

Dal punto di vista ambientale, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

Non si rilevano particolari criticità dal punto di vista ambientale in relazione alla Variante Urbanistica in oggetto.

Per quanto riguarda gli interventi previsti in Variante Urbanistica, l'esecuzione delle opere è soggetta alle seguenti prescrizioni di carattere ambientale;

- in fase esecutiva, per la gestione dei materiali provenienti dagli scavi effettuati per l'ampliamento di via delle Arti e di via Aspromonte inseriti nella viabilità di progetto, per la esecuzione delle opere dovranno essere applicate le direttive imposte dal D.M 161/2012 e ss. mm. ii., con eventuale conferimento nei centri di recupero autorizzati qualora il materiale non dovesse risultare idoneo;
- utilizzazione di idoneo materiale opportunamente certificato, anche da centri di recupero autorizzati (ai sensi (dell'art. 24 della L.R. 12/2011);
- vengano rispettati i limiti dei livelli sonori e le prescrizioni previsti dall'art. 6 del DPCM 01/03/1991 e ss.mm.ii;
- predisporre idonee misure di abbattimento delle emissioni di polveri

Dal punto di vista della Viabilità, nessuna ricaduta sulla viabilità nelle competenze dell'Ente.

Dal punto di vista Geomorfologico: L'area oggetto di variante è costituita da biocalcareniti e biocalciruditi (Strombus Bubonius) a vario grado di cementazione con intercalazioni sabbie organogene. I litotipi descritti sono caratterizzati da un buon grado di coesione. Per quanto sopra si esprime parere favorevole.

Riscontrate le carte dei vincoli, si rappresenta che: Non risultano nell'area in oggetto dissesti e/o aree con pericolosità o rischio geomorfologico e/o idraulico previsti nel PAL o interventi previsti dal PTP o dal Piano Triennale OO.PP. Nessuna interferenza con viabilità di nostra competenza, né con nessun tipo di vincolo ambientale. Infine la variante non ricade in aree tutelate dal piano paesaggistico.

Relativamente alla tutela delle "Aree Protette" si rappresenta che i luoghi in cui insistono gli interventi in questione, non sono interessati in fattispecie normative, interferenti con alcuna delle Riserve Naturali in gestione all'Ente: "RNO Bosco d'Alcamo", "RNO Foce del Fiume Belice e dune limitrofe", "RNO Isole dello Stagnone di Marsala", né insistenti in Siti Natura 2000 coincidenti in toto o parzialmente con una delle stesse e pertanto non compete di esprimersi sulla significatività progettuale.

- prot 8687 del 18.05.2017 Nota Genio Civile: Visto gli elaborati pervenuti con la nota che si riscontra NULLA da evidenziare e/o prescrivere, per le competenze di quest'Ufficio, limitatamente al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex Art.12 del D. Lgs. 152/2006 e suc. art 8 D.P.R. 23/2014) in ordine alla Variante Urbanistica In argomento.

**Rilevato** che dal contenuto della Relazione Tecnica emerge quanto segue:

*Preso atto della sentenza del T.A.R.S. n. 1178/12, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 20/07 /2012 con nota n. 43865, che accoglie il ricorso proposto dalla Sig. Romey Francesco, contro il Comune di Mazara Del vallo, per il silenzio serbato dal comune in relazione alla nota del 27 /10/2010 prot.n° 72154 riguardante la nuova destinazione urbanistica, per effetto della decadenza dei vincoli, di un lotto di terreno sito in Mazara, in via Val di Mazara, destinato a zona F1- e) (Servizi culturali), foglio di mappa 196 particelle nn. 1020-1019-2844-633-2842-53;*

*... Rilevato, quindi, che a far data dal 30/06/2008 i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio sono decaduti; ...La variante urbanistica riguarda il ricorso e la conseguente Sentenza del T.A.R.S., di un lotto di terreno sito in Mazara, foglio di mappa 196 particelle nn. 1020-1019-2844-633-2842-53, destinato dal P.R.G., approvato con D. Dir. n.177 del 14/02/2003, a zona F1- r) (Attrezzature di interesse collettivo), attualmente zona bianca. ....La ditta ricorrente considerata la decadenza dei vincoli del P.R.G., come prima citato, ha chiesto al comune di avere attribuita una nuova destinazione urbanistica all'area di loro proprietà, con possibilità edificatoria.*

*L'area oggetto del ricorso nella precedente pianificazione (P.U.C. n.1 approvato con D.P.R.S. n. 133/ A del 29/11/1977) era destinata come di seguito illustrato:*

**Foglio di mappa 196/B**

*- particelle nn. 1020-1019-2844-633-2842-53 zona a Spazi Pubblici Attrezzati; vincoli già reiterati e prorogati, per ultimo con l'attuale P.R.G., approvato con D. Dir. n°177 del 14/02/2003, che ha destinato:*

**Foglio di mappa 196/B**

- *particella n. 1020 a zona F1- r);*
- *particella n. 1019 parte a zona F1- r) e parte a Viabilità di progetto;*
- *particella n. 2844 parte a zona F1- r) e parte a Viabilità di progetto;*
- *particella n. 2842 parte a zona F1- r) e parte a Viabilità di progetto;*
- *particella n. 633 parte a zona B2 e parte a Viabilità di progetto;*
- *particella n. 53 parte a zona F1- r) e parte a Viabilità di progetto;*

*di fatto facendo perdurare il vincolo preordinato all'esproprio su gran parte del lotto per quasi 35 anni. Nel dettaglio il lotto, situato tra via Val di Mazara, Viale delle Arti e Viale dell'Astronomia ricade in un contesto di aree destinate alla residenza e a strutture pubbliche, normate come zone omogenee B e zone omogenee C.*

*Considerato che: l'ufficio ha ritenuto di proporre quanto di seguito illustrato, riguardo alla destinazione urbanistica da attribuire al lotto di terreno di che trattasi in dettaglio:*

**Foglio di mappa 196/B**

- *particella n. 1020 (mq 1915,00) parte zona B2 e parte a zona F1- r).*
- *particella n. 1019 (mq 545,00) a zona B2;*
- *particella n. 2844 (mq 560,00) parte a zona B2 e parte a zona F1- r);*
- *particella n. 2842 (mq 485,00) a zona F1- r);*
- *particella n. 53 (mq 110,00) a zona B2,*

In sintesi:

**foglio di mappa 196/B**

part.	previsione PRG			variante PRG		
	zona omogenea		superficie	zona omogenea		superficie
1020	zona F1- r)	mq	1915,00	zona F1- r)	mq	434,00
				zona B2	mq	1.481,00
1019	zona F1- r)	mq	545,00	zona B2	mq	545,00
2844	zona F1- r)	mq	560,00	zona F1- r)	mq	381,00
				zona B2	mq	179,00
2842	zona F1- r)	mq	485,00	zona F1- r)	mq	485,00
53	zona F1- r)	mq	110,00	zona B2	mq	110,00
Totale		mq	3.615,00	Totale	mq	2.315,00 1.300,00 3.615,00

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativa a : TP 13-13 -Comune di Mazara del Vallo. Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa 196/B particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n.1178/12.  
Ditta proprietaria: Romey Francesco."

La ditta deve cedere gratuitamente la superficie complessiva di mq 1.300,00 pari a circa il 37% della superficie del lotto, con l'obbligo di realizzare l'opera di urbanizzazione prevista (attrezzatura di interesse collettivo di che trattasi), quale accordo perequativo compensativo da definire nei dettagli in sede di stipula di convenzione.

Con l'accordo di cui sopra l'Amministrazione otterrebbe la cessione gratuita di parte del lotto in oggetto e la realizzazione dell'opera pubblica richiesta, stante l'obbiettivo utilità di un'area destinata a attrezzatura di interesse collettivo (un teatro all'aperto), per cui verrebbe assicurato il pubblico interesse connesso alla variante urbanistica di che trattasi.

Per quanto attiene le Norme Tecniche di Attuazione dell'area oggetto della variante, non si prevedono norme nuove e/o particolari, per cui si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione, approvate contestualmente all'approvazione del P.R.G., che si intendono integralmente confermate.

.....L'area oggetto della variante, è servita dalle necessarie urbanizzazioni (fognatura, acquedotto, energia elettrica, illuminazione pubblica, telefonia, gas-metano).

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico, l'intera zona ed il contesto circostante non risultano assoggettati ad alcun vincolo urbanistico.

Inoltre per perfezionare l'iter amministrativo riguardante la variante urbanistica in trattazione, è necessario acquisire il parere del Genio Civile di Trapani, in merito all'art. 13 della legge 64/74, per cui la ditta ha già prodotto in data 30/07 /2014 idonea relazione geologica, corredata di relative indagini geognostiche.

Rilevato che dal contenuto dello Rapporto preliminare ambientale redatto ai sensi del D.Lgs.152/06 emerge quanto segue:

L'area oggetto della variante urbanistica non rientra tra quelle indicate all'art. 6 comma 2, D.lgs. 152/2006, precisamente:

- Il lotto di che trattasi ricopre una superficie di circa mq 3.615,00 come da elaborati allegati alla richiesta di concessione), pertanto trattasi di una superficie inferiore ai 40 ettari individuati al punto 7. lett a) dell'Allegato IV del D.lgs. 152/0.

- L'area oggetto di variante urbanistica non si trova all'interno di zone S.I.C. o Z.P.S., ma ricade in un contesto urbanizzato.

- L'area oggetto di variante urbanistica non rientra tra quelle indicate all'art. 2, comma 5, della L.R. 71/78, in quanto lo Studio agricolo forestale del Comune di Mazara del Vallo, allegato al P.R.G. vigente (approvato con D. Dir. n°177 del 14/02/2003), nell'Elaborato R5/2 "Carta di uso del suolo", indica quale destinazione d'uso del lotto "area urbana", e non rileva colture specializzate né infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola. ....Una completa panoramica della situazione ambientale del Comune di Mazara del Vallo è stata presentata nel Rapporto Ambientale relativo alla Revisione del Piano Regolatore in data 03/07/2013.

#### > CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE URBANISTICA

##### LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA OGGETTO DELLA VARIANTE

La zona interessata dalla presente variante urbanistica è un'area localizzata in Mazara del Vallo in via situato tra via Val di Mazara, Viale delle Arti e Viale dell'Astronomia. L'area oggetto del ricorso nella precedente pianificazione (P.U.C. n.1 approvato con D.P.R.S. n. 133/A del 29/11/1977) era normata come Zona destinata a spazi pubblici attrezzati. Il Piano Regolatore Generale del comune di Mazara del Vallo, stato approvato con Decreto del Dirigente n°177 del 14/02/2003 dalla Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 14 del 28 marzo 2003 - prevede la destinazione: parte a zona F1- r) e parte a Viabilità di progetto.

##### DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area oggetto della variante urbanistica è collocata in Mazara del Vallo confinante a Sud con la via Val di Mazara, a Ovest con il Viale delle Arti, a Nord con il Viale dell'Astronomia e Est con altre proprietà.

- Inquadramento geografico e aspetti morfologici

L'area oggetto d'indagine, ricade nella tavoletta 1:25.000 dell'I.G.M.I. Foglio 265 IV N.E. Mazara del Vallo, della Carta d'Italia. La topografia dell'area oggetto di indagine è caratterizzata dalla presenza di una vasta area pianeggiante di chiara origine marina, che si è venuta a determinare a causa delle variazioni del livello del mare

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., relativa a : TP 13-13 -Comune di Mazara del Vallo. Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa ~~1020~~ particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona FI-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n.1178/12.

Ditta proprietaria: Romey Francesco.

durante tutto il Quaternario. Le coordinate geografiche, calcolate rispetto al punto mediano del lotto, sono le seguenti: Lat. 37° 39' 0.66" Nord - Long. 12° 36' 33.93" Est. Dal punto di vista topografico il lotto in esame si trova all'interno di un'area sub-pianeggiante con una quota di 8 m s.l.m.

#### CLASSIFICAZIONE CATASTALE E URBANISTICA

L'area oggetto della presente variante (mq. 658,00) è identificata catastalmente sul territorio del Comune di Mazara del Vallo: Foglio di mappa 196/B

- particella n. 1020 (mq 1915,00)
- particella n. 1019 (mq 545,00)
- particella n. 2844 (mq 560,00)
- particella n. 2842 (mq 485,00)
- particella n. 53 (mq 110,00)

Le prescrizioni del Piano Regolatore Generale e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, relative alla suddetta area prevedono la destinazione urbanistica a zona F3 (ville, giardini pubblici e verde di quartiere) e di cui si riproducono i relativi parametri urbanistici: "Norme tecniche di attuazione. ART. 52 - Zone F. Le zone F interessano tutte le attrezzature, impianti, servizi pubblici e di uso pubblico di cui al D. M 2/4/68 n° 1444 e tutte le opere di urbanizzazione secondaria come definite dall'art. 44 della legge 22/10/71 n° 865. Tutte le aree e gli immobili destinati ad attrezzature e impianti pubblici o di uso pubblico, e che comunque contengono o costituiscono opere relative alle urbanizzazioni secondarie, sono state individuati nel Piano e vincolati a svolgere le funzioni cui sono deputati.

Le zone F sono suddivise in zone F1 (attrezzature e impianti pubblici e di uso pubblico), F2 (attrezzature turistico-ricettive), F3 (ville e giardini pubblici), F4 (aree a verde attrezzato per lo sport), F5 (parchi urbani), F6 (parchi territoriali), F7 (parchi naturalistici).

#### ART.53 - Zone F1

Le zone F1 si distinguono in:

r) Area per attrezzature di interesse collettivo

Sono aree destinate ad accogliere attrezzature e impianti di carattere collettivo la cui destinazione specifica non è individuato nel PRG. In tali aree l'Amministrazione Comunale può ubicare impianti, pubblici e attrezzature che si rendano necessari in relazione a normative in fieri o all'evolversi della situazione urbanistica e socio-economica di Mazara.

#### VINCOLI PAESAGGISTICO - AMBIENTALI

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico, l'intera zona ed il contesto circostante non risultano assoggettati ad alcun vincolo paesaggistico - ambientale. Le zone SIC e ZPS, individuate ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, relative al territorio comunale:

- LAGHETTI DI PREOLA E GORGHI TONDI E SCIARE DI MAZARA (ITA010005)
- PALUDI DI CAPO FETO E MARGI SPANO' (ITA010006)

-SCIARA DI MARSALA (ITA010014) sono tutte esterne all'area urbana, nonché a quella interessata dalla variante urbanistica, non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.

#### VINCOLI TERRITORIALI

Sussiste l'obbligo del parere del competente ufficio del genio civile sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati, ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

#### INOADRAMENTO TERRITORIALE

La Variante ricade su un'area della superficie di mq. 3.615,00, in un contesto urbanizzato di aree destinate alla residenza e a strutture pubbliche, normate come zone omogenee B e zone C, e da aree residue libere, molte delle quali destinate dal P.R.G. vigente a verde pubblico, attrezzature collettive e spazi pubblici. In particolare sono presenti scuole materne, elementari e medie, attrezzature per il culto, e sono realizzate, oltre alle urbanizzazione primarie tutti i servizi di rete (fognatura, acquedotto, energia elettrica, illuminazione pubblica, telefonia, gas-metano).

#### DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Riguardo alla destinazione urbanistica da attribuire al lotto di terreno di che trattasi si propone quanto di seguito illustrato:

Foglio di mappa 196/B

- particella n. 1020 (mq 1915,00) parte a zona B2 e parte a zona F1- r);
- particella n. 1019 (mq 545,00) a zona B2;

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativa a : TP 13-13 -Comune di Mazara del Vallo. Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa 196/B particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n.1178/12.

Ditta proprietaria: Romey Francesco."



- particella n. 2844 (mq 560,00) parte a zona B2 e parte a zona F1- r);
  - particella n. 2842 (mq 485,00) a zona F1- r);
  - particella n. 53 (mq 110,00) a zona B2;
- per una superficie totale di mq 3.615,00.

Per quanto attiene le Norme Tecniche di Attuazione dell'area oggetto della variante, non si prevedono norme nuove e/o particolari, per cui si rimanda alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, che si intendono integralmente confermate.

"Norme tecniche di attuazione – ART.34 – Zona B2

Sono zone quasi completamente edificate con densità fondiaria comprese tra 4,80 e 8,00 mc/mq, con prevalenza delle densità intorno a 5,70 mc/mq. Sono presenti alcuni edifici abusivi di cui è in corso la sanatoria. Valgono tutte le norme di cui alle zone B1, con le seguenti prescrizioni sia per le nuove costruzioni che per gli interventi di sostituzione edilizia:

Df - Densità Fondiaria = 3,50 mc/mq. H - Altezza massima = 7,50 ml.

Np - n° di piani utili = 2

Nelle aree che ricadono entro le fasce di rispetto delle zone vincolate ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/96 valgono gli stessi parametri a meno della densità fondiaria (Df) che è di 0,30 mc/mq. Valgono le destinazioni d'uso delle zone B1" .....Pertanto, con l'inserimento della variante urbanistica, la superficie destinata ad attrezzature nell'ambito denominato "7 – Area tra le vie Salemi, SS.115, Castelvetro e Potenza" del P.R.G., rimane superiore alla superficie minima derivante dall'applicazione degli standards di cui all'art. 3 del D.M. 1444/68, cioè: Zone F mq 156.969,32 > mq 52.668,00.

INFLUENZA DELLA ATTUAZIONE DELLA VARIANTE SUI PIANI O PROGRAMMI. INCLUSI QUELLI GERARCHICAMENTE SOVRAORDINATI

La attuazione della variante de quo, avverrà nel pieno rispetto delle norme del piano regolatore vigente e delle norme di attuazione per le zone B2 del P.R.G. L'influenza dell'attuazione della variante in oggetto risulta del tutto congruente e coerente con il piano regolatore vigente. Non si rilevano interferenze e/o influenze con i piani sovraordinati che gravano sul territorio comunale.

PERTINENZA DELLA VARIANTE SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE E NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Sotto l'aspetto ambientale l'area si presta all'insediamento di quanto previsto, in considerazione del regime vincolistico che la interessa, caratterizzato esclusivamente dalla presenza del vincolo sismico, esteso sull'intero territorio comunale. Nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio l'area, allo stato attuale, è caratterizzata da un'ottima accessibilità essendo servita direttamente dalla via Castelvetro, ben raccordata alla SS. 115 e allo svincolo autostradale. Tali circostanze consentono di non prevedere interventi per infrastrutture viarie. Da un'analisi approfondita delle norme tecniche di attuazione si evince che la variante non avrà l'effetto di appesantire la zona sotto l'aspetto del carico urbanistico.

PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI ALLA VARIANTE

Da una accurata analisi del territorio e su dati raccolti direttamente sui luoghi, si è potuto evincere che l'area in oggetto non presenta particolari problemi di carattere ambientale.

RILEVANZA DEL PIANO PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE.

Gli edifici che eventualmente sorgeranno nell'area, dovranno rispettare i limiti e le caratteristiche imposti dalle vigenti normative (e regolamenti locali) ed considerata la destinazione, non saranno tali da generare impatti rilevanti.

**> CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE**

Prima di definire gli impatti potenzialmente generati dalle previsioni della presente variante sulle aree interessate, si è ritenuto opportuno fornire un quadro descrittivo con le principali caratteristiche che contraddistinguono le stesse evidenziandone i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'AREA OGGETTO DELLA VARIANTE

ASPETTI GEOLOGICI E GEOTECNICI

A seguito della localizzazione di detta area è stato redatto dal Dott. Geol. Giorgio Tranchida uno studio geologico, idrogeologico e di pericolosità geologiche e sismiche per la variante ai sensi dell'art.13 della L.64/74, le cui conclusioni sono di seguiti riportate. ....Alla luce delle caratteristiche geologiche, idrogeologiche, geomorfologiche, litotecniche e sismiche, si può concludere che non esistono incompatibilità ambientali per la

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativa a : TP 13-13 -Comune di Mazara del Vallo. Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa 200, Particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n.1178/12.  
Ditta proprietaria: Romey Francesco.

variante urbanistica dell'area in esame. Infatti, le indagini sin qui eseguite hanno permesso di stabilire che l'area in esame risulta stabile dal punto di vista geologico e geomorfologico e non persistono segni di pericolosità e vulnerabilità".

#### ELEMENTI DEL PAESAGGIO E VEGETAZIONE

L'area in oggetto si presenta incolta con bassa presenza di vegetazione, a meno di piccolo arbusti ed erbacce spontanee in quanto la stessa, oggetto di interventi per l'urbanizzazione del contesto hanno portato all'abbandono dei terreni con conseguente processo di "desertificazione" del suolo.

Lo stato attuale dei luoghi si presenta fortemente modificato dall'attività antropica a causa dell'urbanizzazione dell'area e non manifesta peculiari caratteristiche paesaggistiche e/o elementi di sensibilità.

#### AREE PROTETTE

Nell'area oggetto della variante non si riscontra la presenza di aree protette perimetrate dalla Rete Natura 2000 (SIC/ZPS) per il territorio siciliano.

#### CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

La zona è poi caratterizzata da una forte e persistente ventosità che influenza sensibilmente il clima e la vegetazione, anche per gli effetti di ordine meccanico prodotti sulle colture. In inverno prevalgono i venti che spirano da Ovest o da Nord-Ovest, mentre in primavera-estate si verificano continui cambiamenti di direzione e possono spirare più venti nello stesso giorno. I venti da Nord sono i più costanti, hanno una persistente durata ma un'intensità piuttosto bassa; tra essi la tramontana giunge sempre unida ed ha notevole influenza sulla vegetazione in quanto quest'aria fredda e umida, specie nei periodi asciutti, limita la traspirazione delle piante. Inoltre deposita sulla vegetazione una copiosa massa di acqua di condensazione sotto forma di rugiada che perdura ancora, a sole alto, specie nelle conche e nelle vallate. Lo scirocco è vento caldo di direzione Sud-Est che spira, con alterni periodi di durata di 3-5 giorni, per buona parte dell'anno.

#### EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

Per quanto riguarda l'impatto ambientale sulla matrice atmosferica, l'entità dell'intervento, non appare tale da incidere in modo sensibile sulla qualità dell'aria del contesto.

Il prevedibile poco significativo aumento del traffico veicolare e le necessità impiantistiche, tecnologiche, funzionali alla destinazione residenziale, saranno tali da ridurre al minimo le emissioni di gas in atmosfera; analogamente per quanto riguarda la produzione di inquinanti. L'intervento non rappresenta alcuna significativa variazione dell'attuale clima acustico riferito al poco significativo aumento di traffico veicolare.

#### CONSUMI IDRICI E PRODUZIONE RIFIUTI

La tipologia delle attività e dei servizi contemplati nella variante indurrà un consumo di risorse idriche proporzionato al numero di persone che risiederanno nell'area. L'area oggetto della variante, è servita dalle necessarie urbanizzazioni (fognatura, acquedotto, energia elettrica, illuminazione pubblica, telefonia, gas-metano). Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, in considerazione delle caratteristiche dimensionali dell'utenza, la stessa sarà senza problemi assorbita dal servizio di r.s.u. presente sul territorio comunale.

#### CONSUMI ENERGETICI

La realizzazione delle opere avverrà nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e di impiego di tecnologie che sfruttino energie rinnovabili, eco-compatibili ed eco-sostenibili.

#### ACCESSIBILITÀ DELL'AREA

L'area oggetto della variante urbanistica è facilmente accessibile in quanto è servita prin ci palm e nte dalla via val di Mazara, ed è direttamente collegata tramite la via Castelvetrano alla SS.115.

#### RETI TECNOLOGICHE

Nell'area in esame sono attualmente presenti gli impianti a rete (rete di smaltimento acque bianche e nere, rete elettrica, rete telefonica, rete di distribuzione acqua potabile, ecc.) e dunque - logisticamente - non si rilevano problemi per futuri nuovi allacciamenti o estensioni delle reti esistenti.

#### POTENZIALI IMPATTI ATTESI SULL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO ED INDICAZIONI DI MITIGAZIONE.

Le stime sulle possibili pressioni legate all'attuazione delle previsioni urbanistiche introdotte con la Variante in oggetto, sono state effettuate in termini qualitativi (per categoria di pressioni) e sono da considerarsi del tutto orientative.

#### **> PRESSIONI SPECIFICHE ATTESE SULL'AMBIENTE IN FASE DI ESERCIZIO**

.....si evince che, relativamente agli interventi atti a mitigare l'impatto ambientale, saranno proposte misure di mitigazione degli impatti attesi, quali:

- scelta di un'area a parcheggio con pavimentazione permeabile facilmente accessibile ed ottimamente integrata con la viabilità esistente;
- inserimento di prescrizioni particolari che consentono all'amministrazione comunale di prevedere di limitare le superfici impermeabilizzate, di prevedere reti di recupero e riuso delle acque grigie e piovane, di realizzare sistemi energetici da fonti alternative ecc.;
- opportuna raccolta, il convogliamento, il riutilizzo e lo smaltimento delle acque meteoriche;
- riutilizzo, per quanto possibile, del materiale di risulta proveniente dai movimenti terra.

L'area di influenza della Variante in oggetto è limitata ad una scala locale, quindi eventuali impatti ambientali attesi graveranno solo sul territorio comunale.

Non rilevandosi potenziali fattori di perturbazione ambientale connessi all'intervento, tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, e dei valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di impatto ambientale, è possibile assumere l'esclusione della seguente variante al PRG in esame da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica senza necessità di approfondimenti ulteriori, in quanto pienamente sostenibile.

In considerazione della natura e delle previsioni della Variante urbanistica in oggetto, nonché degli effetti potenziali attesi sui luoghi coinvolti, la stessa non determinerà impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

### PARERE

Valutata la documentazione della Variante al PRG, presentata dal Comune di Mazara del Vallo, che riguarda la Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa 200 particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P.R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n. 1178/12.

Considerate le sopracitate misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, tuttavia si prescrive che la variante dovrà essere conforme alle normative vigenti in ogni sua parte e che dovrà essere conforme agli strumenti sovraordinati. Il Rapporto Preliminare prevede, laddove si rilevano pressioni che producono impatti duraturi alle componenti ambientali, misure di mitigazione/compensazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

#### In fase di cantiere

- conferire, nella più vicina discarica autorizzata per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori (quali ad esempio: inerti derivanti dalle demolizioni per l'esecuzione delle tracce per gli impianti elettrici, idrici, sanitari, e materiali di risulta derivanti da sfridi per la messa in opera di pavimenti, rivestimenti e rifiniture varie).

#### In fase di attuazione

- non rimuovere specie vegetali di valore in termini biogeografici e/o con significativi requisiti naturalistici e/o storico paesaggistici;
- realizzare le superfici a parcheggio con materiali drenanti come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti, cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico carburanti, per evitare che eventuali perdite di sostanze inquinanti, possano penetrare nel terreno;
- limitare le opere di sbancamento per realizzare i suddetti insediamenti;
- limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, osservando quanto disposto dall'art. 41 bis della Legge 98/2013 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, n. 161 del 10 agosto 2012;
- organizzare la raccolta dei rifiuti prevedendo delle aree dedicate, sulle quali posizionare appositi cassonetti per la raccolta differenziata. Il relativo smaltimento dovrà essere coordinato con l'azienda comunale per la raccolta e lo smaltimento dei RSU;
- utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore:

a)Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.; DPR 2 aprile 2009, n. 59 Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;

b)Decreto ministeriale (sviluppo economico) 26 giugno 2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (G.U. n. 158 del 10 luglio 2009);

c)L.R. 23 marzo 2010 n. 6 Regione Sicilia – Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;

d)Legge 3 agosto 2013, n. 90 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale (GU Serie Generale n. 181 del 3-8-2013);

\* LEGGASI  
186 \*

in particolare per i consumi provocati dal riscaldamento e dall'illuminazione si prescrive di realizzare impianti solari termici e fotovoltaici.

- si suggerisce l'utilizzo di l'illuminazione stradale a risparmio energetico.
- per quanto riguarda le acque reflue dovrà essere effettuato uno studio sulla portata della attuale rete o in alternativa trattarle con disoleatore e dissabbiatore e convogliarla nel torrente limitrofo, previo verifica idraulica, e opportune autorizzazioni previste dalla vigente normativa, in sede di rilascio da parte degli enti competenti delle autorizzazioni allo scarico dovrà esser approfondita la valutazione e la compatibilità dei corpi recettori dei reflui nel rispetto del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., della L.r. 27/86 e di quanto previsto all'Allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I.;
- evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;

Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

**ESPRIME PARERE**

Che la Variante al PRG a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno che riguarda la Variante urbanistica del lotto di terreno sito in Via Val di Mazara, foglio mappa 200\* particelle 1020, 1019, 2844, 2842, 53, da zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo) del P .R.G. vigente, attualmente zona bianca per decadenza dei vincoli, parte a zona B/2 e parte a zona F1-r) (Attrezzature di interesse collettivo), con accordo perequativo/compensativo. Sentenza TAR n.1178/12, sia da escludere dalla procedura di **Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le superiori integrazioni e prescrizioni.

*Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione. Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, inoltre il Procedente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto.*

Handwritten blue initials on the left margin.

Arch. Alessia Scimone

Avv. Luigi Montalbano

Firme  
  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dott. Valeria Leone

Handwritten blue initials at the bottom of the page.